



Opera
Cooperativa

Bilancio Sociale 2024

X Edizione

OPERA COOPERATIVA
SOCIALE

PIAZZA DELLE SORGIVE, 48
25020
FLERO (BS)

CODICE FISCALE E P.IVA:
03735440988

Il presente Bilancio Sociale
è stato redatto con il
contributo del Centro Studi
Socialis, a cura di
Mauro Platè

European journal of volunteering and community-based projects Vol.1, No 2; 2025
ISSN: 2724-0592 E-ISSN: 2724-1947
Published by Odv Casa Arcobaleno
Doi: 10.5281/zenodo.15708183

PREMESSA

L'approvazione del Bilancio Sociale 2024 assume per Opera un significato speciale: coincide, infatti, con il decimo anno di attività della cooperativa, fondata nel 2015. Un traguardo importante, che rappresenta l'occasione per guardarsi indietro con gratitudine e avanti con rinnovata determinazione.

Dieci anni di lavoro quotidiano, di sfide affrontate e di obiettivi raggiunti insieme. Dieci anni di impegno nell'inserimento lavorativo di persone con disabilità, nella convinzione che la diversità non sia un ostacolo ma una risorsa preziosa, capace di generare valore e innovazione nei contesti produttivi.

Opera nasce come cooperativa sociale di tipo B con una missione chiara: costruire un modello di impresa inclusivo e sostenibile. A partire dall'erogazione di servizi di inserimento lavorativo tramite le convenzioni dell'art. 14 - prevalentemente nel settore delle pulizie - la cooperativa ha saputo negli anni diversificare e potenziare la propria azione. Il 2024 ha visto il consolidamento del servizio di customer care e l'attivazione di nuove sinergie con realtà del territorio, segno di una crescita continua e partecipata.

Questo Bilancio Sociale non è solo uno strumento di rendicontazione: è una narrazione corale, che restituisce il senso di un percorso collettivo, fatto di persone, di visioni condivise, di fiducia e di responsabilità sociale.

È il nostro modo per essere trasparenti, per raccontare ciò che facciamo e soprattutto perché lo facciamo.

Nel celebrare questi primi dieci anni, vogliamo ribadire il nostro impegno per il futuro: con la stessa passione delle origini, con maggiore esperienza e con lo sguardo aperto a nuove opportunità di crescita, sempre al servizio dell'inclusione e della comunità.

UN TRAGUARDO SPECIALE:

I primi 10 Anni di OPERA

Bilancio Sociale: uno strumento di rendicontazione agli Stakeholder e ai Soci, ma anche per evidenziare il valore sociale ed economico generato

"Siamo convinti che il bilancio sociale possa con il tempo diventare uno strumento vitale, un'occasione per mettere in evidenza, attraverso il racconto delle attività svolte ed i numeri che caratterizzano il nostro lavoro, il cuore pulsante della nostra cooperativa: l'impegno per una comunità più inclusiva".



DIECI ANNI DI LAVORO, DIECI ANNI DI VALORE

Ogni traguardo raggiunto è stato un nuovo punto di partenza.

2015

La nascita della cooperativa

Opera è stata costituita a Giugno 2015 ed operativa a partire da Agosto 2015

2015

I primi clienti e i primi soci lavoratori

il 2015 si conclude con 3 clienti e 5 soci

2016

Aumentano i soci

Nel 2016 si consolida la base associativa i soci lavoratori salgono a 30

2016

Attivo di bilancio

Grazie all'impegno di tutto lo staff si è riusciti a coprire la perdita risultata dal primo anno di attività ed ottenere l'attivo di bilancio.

2017

La nuova sede

OPERA cambia sede legale e si trasferisce nell'attuale sede presso "Le Sorgive" a FLERO

2017

Certificazione ISO 9001:2015

Opera ottiene la sua prima certificazione nel settore delle pulizie civili e industriali per inserimento di categorie protette L. 68/99

2018

Aumenta l'area geografica di intervento

Opera comincia a lavorare anche in provincia di Mantova

2019

Attività in 4 diverse provincie:

BRESCIA, BERGAMO, MANTOVA, VERONA

2020

L'emergenza sanitaria e lo sforzo per continuare le attività

2020

Nasce OPERA VENETO

2021

La cooperativa cresce ancora. Superati i 100 soci lavoratori

2022

Opera aderisce a "Patto per Brescia 2050"

2023

Opera fonda il consorzio SOLIDITAS

2023

Continua ad aumentare il totale del valore della produzione

2024

Opera ottiene la Certificazione ISO 14001:2015

2025

Dieci anni fa abbiamo iniziato con una visione. Oggi, quella visione è un'organizzazione viva.

Non solo numeri: dieci anni di volti, di storie, di cambiamenti concreti.

BUON COMPLEANNO OPERA

Cari soci, care socie,

il Bilancio Sociale 2024 arriva in un momento per noi speciale: Opera compie dieci anni. Un traguardo importante, che non celebriamo solo come punto di arrivo, ma come tappa di un cammino collettivo costruito giorno dopo giorno, insieme a voi.

Dieci anni di lavoro significano dieci anni di inclusione concreta, di fiducia riposta nelle persone e nelle loro capacità, di alleanze costruite sul valore sociale della cooperazione. Questo documento racconta ciò che siamo diventati e, soprattutto, dove vogliamo andare. Racconta i numeri, i progetti, le relazioni, ma anche le fatiche, le scelte coraggiose e l'ambizione che ci muove: continuare a trasformare il lavoro in strumento di riscatto e di riconoscimento della dignità di ogni persona.

Nel 2024, abbiamo proseguito il nostro impegno per diffondere un modello di responsabilità condivisa tra imprese, cooperative e istituzioni, con particolare attenzione all'applicazione della Convenzione ex art. 14. Lo abbiamo fatto con convinzione che lo strumento delle convenzioni ex art.14 non sia solo uno strumento normativo, ma una leva per generare impatto reale: per le persone, per le imprese, per la comunità.

Abbiamo continuato a rafforzare le relazioni con il mondo imprenditoriale, investendo nella qualità dei servizi e nell'accompagnamento attento delle persone nei contesti lavorativi. Le testimonianze raccolte - di lavoratori e aziende - ci ricordano che l'inclusione non è solo possibile, ma arricchente per tutti.

Nel decimo anno di vita della cooperativa, guardiamo al futuro con la consapevolezza di avere costruito basi solide. Ma sappiamo che la sfida più grande è quella di continuare a cambiare, con coerenza e apertura, per rispondere ai bisogni emergenti e generare nuove opportunità.

Il Bilancio Sociale di quest'anno è, dunque, un racconto di responsabilità, visione e fiducia. È un ringraziamento a chi ogni giorno sceglie di essere parte di questa comunità di senso: soci, socie, lavoratori, imprese partner, enti pubblici, famiglie. Insieme, possiamo fare in modo che i prossimi dieci anni siano ancora più coraggiosi, giusti e inclusivi.

Con profonda gratitudine,

Valentina Boldini
Presidente della Cooperativa Opera



NOTA METODOLOGICA

I contenuti della presente edizione rappresentano la situazione al 31.12.2024 e sono stati elaborati con il supporto del Centro Studi Socialis, ente di ricerca dedicato alle imprese cooperative e agli enti no-profit.

Per la redazione del documento sono state utilizzate le specifiche "Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale", in conformità con quanto previsto dal D.Lgs.155/2006.

I dati contenuti nel presente documento provengono da fonti interne documentali, specificatamente:

- Libri sociali;
- Bilancio d'esercizio;
- Verbali assemblee;
- Relazioni e rendicontazioni relative a progetti svolti;
- Campagne comunicative sul web e sui social.

L'OGGETTO SOCIALE DELLA COOPERATIVA

L'atto costitutivo della cooperativa prevede che la stessa possa svolgere un'ampia gamma di attività finalizzate, in via prioritaria, all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, tra queste si sottolineano le attività che costituiscono i principali assi di sviluppo dell'organizzazione:

- servizi di pulizia degli ambienti civili ed industriali,
- impiantistica/manutenzione di impianti idraulici, condizionamento e riscaldamento,
- servizi di facchinaggio, magazzinaggio, imballaggio, guardiania e consegna a domicilio;
- gestione di attività di marketing
- gestione di reception, portinerie e call center
- servizi di data entry

Il fine statutario viene perseguito attraverso lo sviluppo dell'oggetto sociale grazie al collocamento di persone afferenti a categorie protette in aziende che stipulano, con la cooperativa e la Provincia, convenzioni ex-art.14 d.lgs 276/03.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Numero iscrizione Albo Cooperative: C110297

*Sezione: cooperativa sociale
Categoria attività:
produzione e lavoro-
inserimento lavorativo
Modello organizzativa: tipo
srl*

*Codice Fiscale e P.IVA:
03735440988*

*Codice Ateco prevalente
81.21*

*Altri codice Ateco:
43.22.01 - 43.22.02
43.22.03 - 82.11.01*

*Numero REA:
BS - 558804*

*Sede Legale:
Piazza delle Sorgive, 48
25020 Flero (BS)*

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

Le assemblee dei soci sono state occasioni per festeggiare insieme e condividere i risultati ottenuti con l'idea che Opera rappresenti "molto più di un lavoro". Opera significa Amicizia e ci sono Amicizie che diventano Famiglia"

Nominativi dell'attuale consiglio di amministrazione in carica da aprile 2024
Presidente:
Boldini Valentina

Consiglieri:
Abelli Stefano
Boldini Chiara

Il tasso di crescita del numero di soci, che è passato da 118 nel 2019 a 183 nel 2024 (ultimi 5 anni) è un di forte crescita.

Si nota come dopo un periodo di consolidamento (dal 2020 al 2023) nel 2024 questo indicatore abbia fatto un nuovo balzo

GLI ORGANI SOCIALI DELL'ENTE

L'assemblea dei soci rappresenta per la cooperativa un momento di confronto e di partecipazione attiva alla vita dell'organizzazione. Grazie alla partecipazione dei soci, infatti, si prendono decisioni importanti per il futuro della cooperativa e per la realizzazione della sua mission.

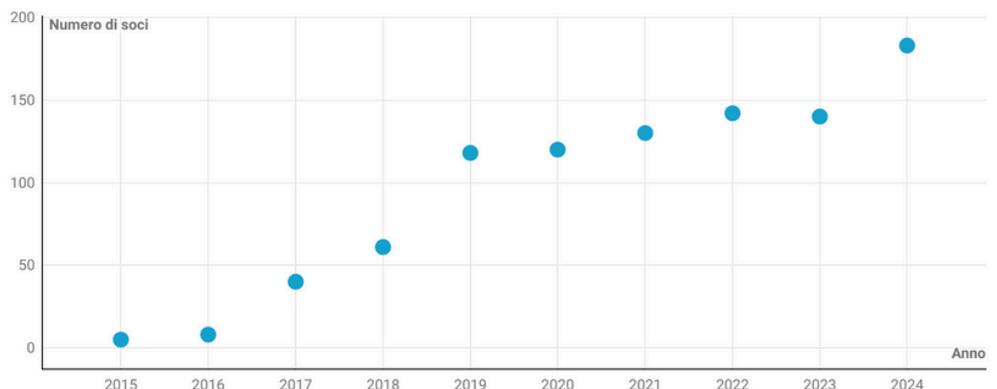
Nel 2024, si sono svolte 2 assemblee ordinarie dei socie il 25/5/2025 per l'approvazione del bilancio ed il 21 dicembre. Tali momenti sono stati occasione per riaffermata l'identità della cooperativa, sottolineando l'impegno per la promozione sociale.

Il consiglio di amministrazione che è stato rinnovato nell'aprile del 2024, il CdA ha il compito di definire le strategie e le linee guida da seguire per il raggiungimento degli obiettivi, è composto da 3 membri che si sono assunti la responsabilità di assicurare la gestione corretta e trasparente dell'organizzazione, di dettagliare il piano di attività e di monitorare l'andamento economico e finanziario della cooperativa, prendendo decisioni strategiche per lo sviluppo dell'organizzazione. Il consiglio di amministrazione si riunisce periodicamente per assicurare il coordinamento delle attività della cooperativa, garantendo l'efficacia ed efficienza dell'organizzazione.

I SOCI

La cooperativa Opera riconosce ai propri soci un ruolo fondamentale nella realizzazione della mission aziendale. Il numero dei soci negli ultimi anni è stato in costante aumento. Nel 2024 ha avuto un tasso di crescita medio superiore al 30% attestandosi a 183 al 31/12/2024.

Andamento del numero di Soci



L'incremento del numero di soci negli ultimi cinque anni, con un'accelerazione marcata nel 2024, è indicativo di un'organizzazione solida, in grado di generare fiducia e partecipazione. La crescita della base sociale, oltre a rafforzare il capitale umano della cooperativa, contribuisce a una maggiore resilienza organizzativa, aumentando la capacità di affrontare nuove sfide e di consolidare il proprio impatto sul territorio. Questo trend conferma la bontà del modello proposto da Opera, capace di coniugare sostenibilità economica e inclusione sociale.

I LAVORATORI

Analizzare le caratteristiche dei lavoratori della cooperativa significa raccontare il cuore pulsante dell'organizzazione: le persone. La composizione del personale riflette la missione di Opera, fortemente orientata all'inclusione, alla valorizzazione delle diversità e alla promozione di percorsi di crescita personale e professionale. Età, genere, residenza, tipologia contrattuale e mansioni svolte delineano un profilo variegato. Questa sezione si propone di restituire una fotografia aggiornata della forza lavoro, evidenziando i tratti distintivi che stanno caratterizzando il corpo sociale della cooperativa.

Nel 2024 si conferma la tendenza verso un equilibrio di genere tra i lavoratori della cooperativa. Le donne rappresentano il 58% del totale. Le donne sono 110 unità, mentre gli uomini sono 85. Rispetto allo scorso anno, entrambi i gruppi hanno registrato un incremento, con una crescita numerica leggermente più marcata per i lavoratori donna.

Questi dati raccontano una cooperativa in espansione, capace di generare nuove opportunità lavorative e di mantenere un ambiente inclusivo ed equilibrato dal punto di vista del genere.



All'interno della cooperativa Opera è garantita l'assoluta parità di genere nella retribuzione, a parità di mansioni svolte e di orario lavorativo. Questo principio, coerente con i valori fondanti della cooperativa, si traduce in politiche salariali che riconoscono il valore del lavoro in modo imparziale, indipendentemente dal genere. Una scelta che è conforme ai principi di giustizia sociale e contribuisce a un clima organizzativo sereno e motivante.



Si propone di seguito una fotografia dei lavoratori di OPERA

I LAVORATORI

Numero lavoratori uomini
82
Numero lavoratrici donne
110

CONTINUITÀ LAVORATIVA

Il 72% dei lavoratori attivi nel 2024 aveva lavorato al 31/12 per la cooperativa per più di 12 mesi

ETÀ DEI LAVORATORI

Il 61% dei lavoratori ha più di 50 anni

Età media lavoratori 2022 - 48,5 anni

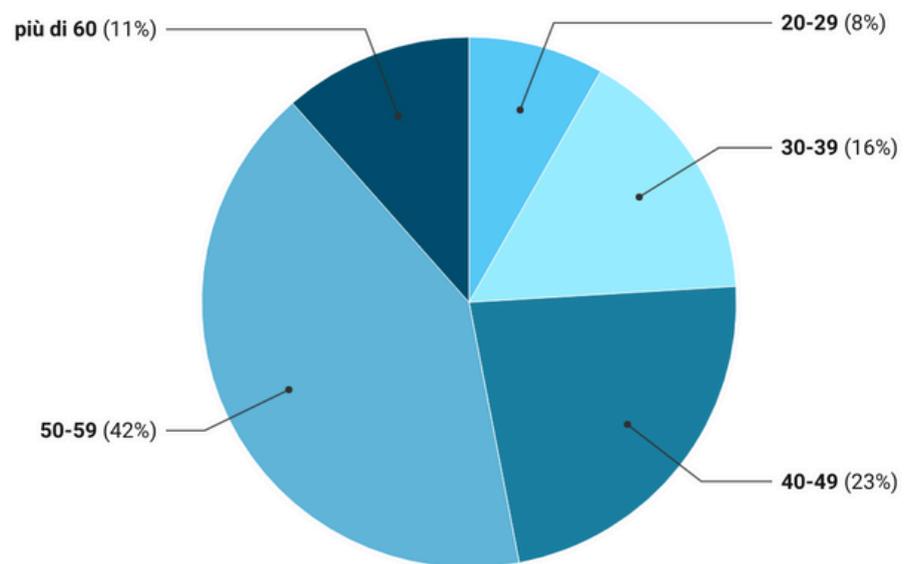
Età media lavoratori 2023 - 51,5 anni

Età media lavoratori 2024 - 48,2 anni

L'analisi della composizione per età dei lavoratori attivi al 31/12/2024 restituisce l'immagine di una cooperativa che continua a investire nel reinserimento lavorativo di persone adulte e mature, ma che registra anche segnali di rinnovamento generazionale. L'età media dei lavoratori si attesta a 48,2 anni, in calo rispetto al dato dello scorso anno (52 anni), segno di un progressivo ampliamento della fascia anagrafica dei lavoratori coinvolti.

Il 53% del personale ha più di 50 anni, con un 11% oltre i 60 anni e un 42% nella fascia 50-59: un dato che conferma l'attenzione costante della cooperativa nei confronti delle persone spesso escluse dai circuiti lavorativi tradizionali. Tuttavia, cresce anche la presenza di lavoratori più giovani: il 23% rientra nella fascia 40-49 anni, il 16% in quella 30-39 e l'8% ha tra i 20 e i 29 anni.

Età lavoratori



Il grafico relativo alle classi di età dei lavoratori evidenzia che poco più del 20% ha meno di 40 anni, mentre il 20% rientra nella fascia d'età tra i 40 e i 50 anni.

Rispetto allo scorso anno, dove queste percentuali erano ancora più ridotte, questa distribuzione evidenzia un duplice risultato: da un lato, il consolidamento della mission di inclusione verso lavoratori senior; dall'altro, una parziale apertura verso nuove generazioni, che rappresentano una risorsa preziosa per il futuro dell'organizzazione.

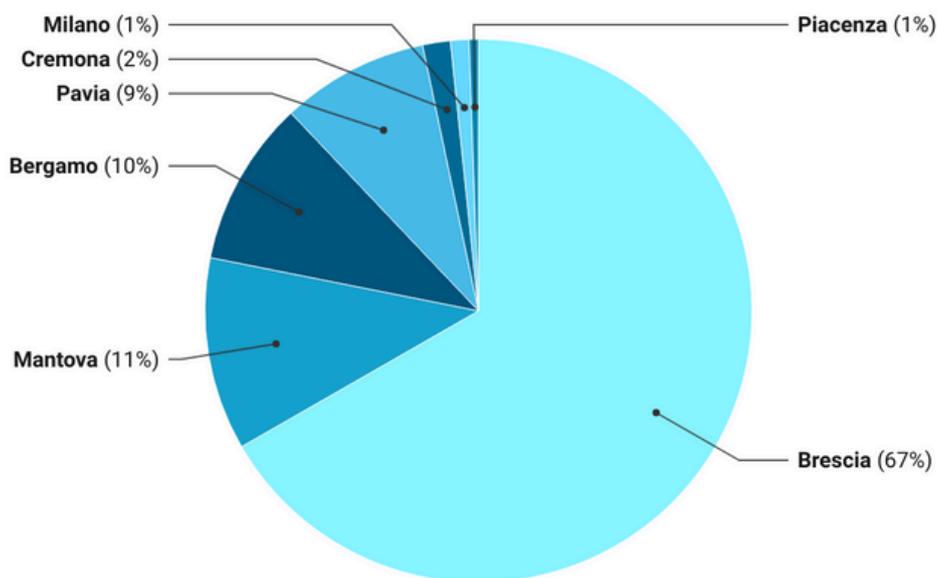
La presenza di una forza lavoro distribuita su più fasce d'età rappresenta una risorsa preziosa per la cooperativa, poiché consente di integrare punti di vista, competenze ed esperienze differenti.



Nel 2024, la maggior parte dei lavoratori della cooperativa continua a risiedere in provincia di Brescia, confermando il forte radicamento territoriale di Opera. Tuttavia, si registra un trend interessante rispetto agli anni precedenti: un terzo dei lavoratori proviene da fuori provincia, mentre nel 2023 questa percentuale era inferiore al 25%.

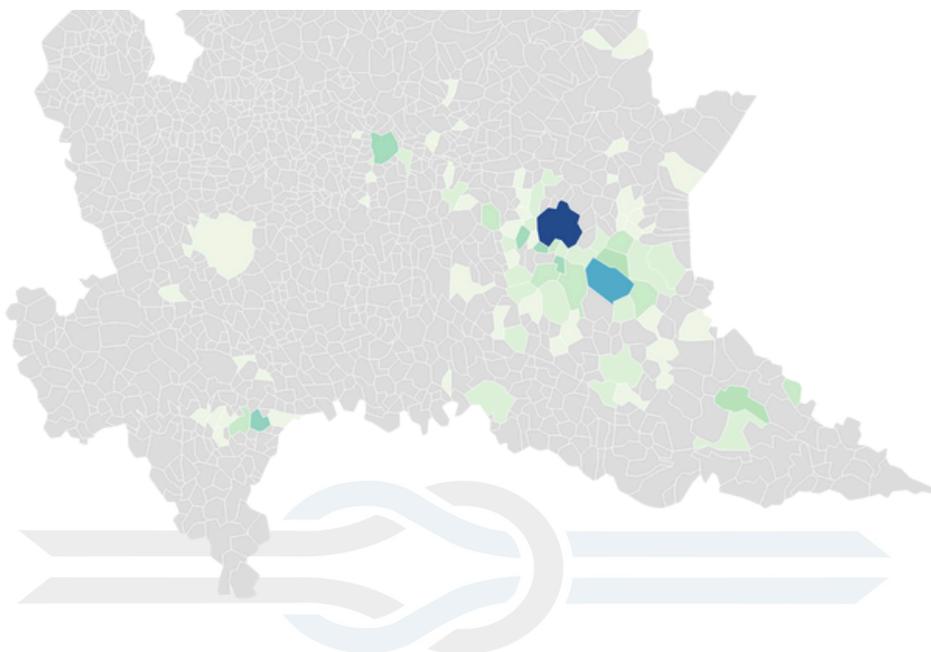
In particolare, si evidenzia un aumento consistente dei lavoratori residenti nella provincia di Pavia. Questo dato testimonia l'ampliamento dell'impatto territoriale, significa lavorare per essere riconoscibili anche al di fuori dei confini provinciali e comporta la necessità di interagire con un numero crescente di enti di collocamento mirato, che operano su base provinciale.

Provincia di Residenza dei Lavoratori



Per valutare le comunità influenzate dall'attività della cooperativa si possono considerare le residenze dei lavoratori e le sedi di lavoro. Da questa valutazione si osserva una progressiva estensione del territorio di impatto e di lavoro della cooperativa.

Comuni di residenza dei lavoratori.



RESIDENZA DEI LAVORATORI

Residenza in provincia di
Brescia - 122 lavoratori
Mantova - 21 lavoratori
Bergamo - 18 lavoratori
Pavia - 16 lavoratori
Cremona - 3 lavoratori
Milano - 2 lavoratori
Piacenza - 1 lavoratore

Nazionalità dei lavoratori:

Dall'analisi delle nazionalità emerge che più dell'80% dei lavoratori ha nazionalità Italiana; le altre nazionalità principalmente rappresentate nell'ordine Albania, Marocco, Nigeria, Romania.

La cartina illustra i comuni di residenza dei nostri lavoratori, evidenziando l'ampia estensione territoriale coperta dalla forza lavoro.

L'analisi dettagliata delle residenze dei lavoratori conferma una forte concentrazione nella provincia di Brescia, con Brescia città che da sola conta 21 lavoratori, seguita da Montichiari (10), Flero, Montirone e Torbole Casaglia (5 ciascuno), e Calcinato (4). Questi dati testimoniano un radicamento consolidato nei comuni dell'hinterland bresciano, in particolare nella zona sud della provincia.

Al contempo, si conferma e si rafforza una presenza significativa anche fuori provincia, con Stradella (PV) che registra 6 lavoratori, Bergamo 5 e Mantova 4. La presenza attiva in territori esterni al contesto bresciano, in particolare nella provincia pavese, è un indicatore rilevante del progressivo ampliamento della rete occupazionale di Opera.

NAZIONALITÀ DEI LAVORATORI

una realtà prevalentemente italiana, ma con una presenza multiculturale significativa

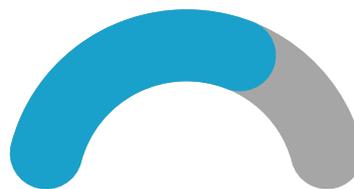
L'analisi delle nazionalità dei lavoratori evidenzia che oltre l'80% del personale è di cittadinanza italiana, confermando una composizione prevalentemente nazionale. Tuttavia, la presenza di lavoratori con origini straniere arricchisce il contesto lavorativo della cooperativa con elementi di multiculturalità e pluralità di esperienze.

Le nazionalità maggiormente rappresentate, dopo quella italiana, sono albanese, marocchina, nigeriana e romena. Questa diversità, seppur minoritaria in termini numerici, costituisce un'opportunità per promuovere il dialogo interculturale e valorizzare competenze e percorsi di vita differenti, in linea con la missione inclusiva di Opera.

LAVORATORI SVANTAGGIATI

L'impegno distintivo della cooperativa è l'impegno concreto per l'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate. Al 31 dicembre 2024, circa il 70% dei lavoratori è in situazione di svantaggio certificata e rientra in una delle categorie protette riconosciute dalla legge 68/99.

L68/99: 70%

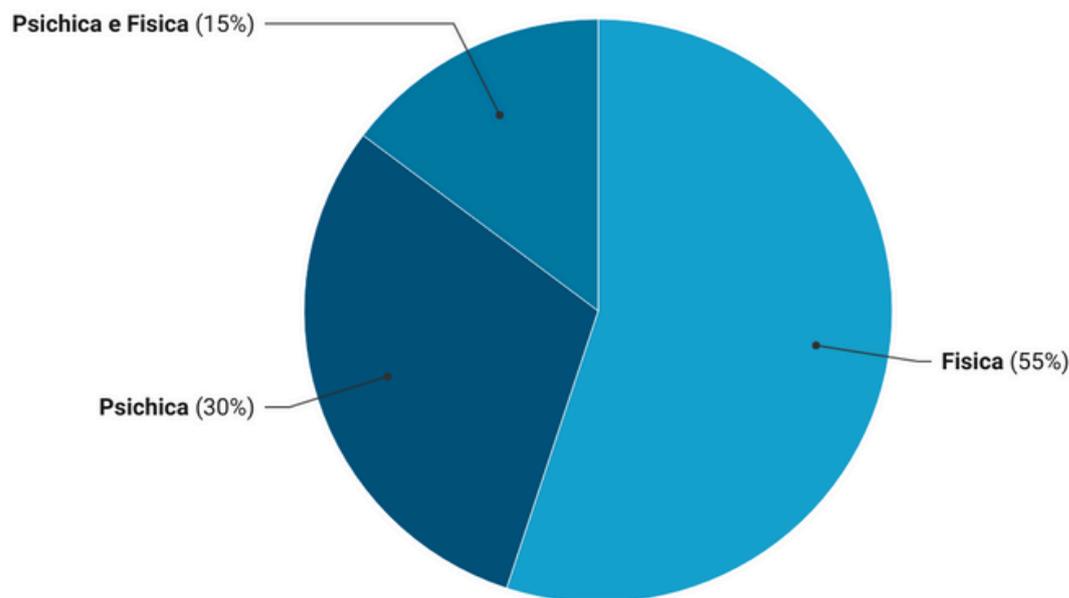


30 %

Una percentuale nettamente superiore a quella minima richiesta per le cooperative sociali di tipo B, che testimonia la volontà di andare oltre l'adempimento formale per trasformare l'inserimento lavorativo in una scelta strutturale e identitaria.



Tipologia di Fragilità



All'interno della cooperativa, la varietà delle condizioni di fragilità dei lavoratori rappresenta una sfida quotidiana e, al tempo stesso, un'occasione per mettere in pratica un modello di inclusione attento e adattabile. Al 31 dicembre 2024, tra i lavoratori con disabilità, 71 presentano una disabilità di tipo fisico, 39 di tipo psichico, mentre 19 persone convivono con una disabilità sia fisica che psichica.

Si osserva una differenza significativa nella distribuzione per età tra le diverse tipologie di disabilità. I lavoratori con disabilità fisica tendono a essere più anziani: il 73% ha più di 50 anni, mentre tra i lavoratori con disabilità psichica questa percentuale scende al 47%. Questo dato suggerisce non solo percorsi di vita e di esclusione differenti, ma anche la necessità di progettare interventi diversificati.

Proprio per questo, è fondamentale un management competente e sensibile, capace di leggere e gestire la complessità, valorizzando le potenzialità di ciascun lavoratore e garantendo condizioni lavorative eque. In quest'ottica, la cooperativa adotta una pianificazione attenta degli orari di lavoro, finalizzata a garantire turni compatibili con le esigenze dei lavoratori, in particolare quelli più vulnerabili. Questo approccio si traduce nell'evitare orari gravosi – come quelli notturni o nelle prime ore del mattino – e nel mantenere un dialogo costante con i clienti per concordare soluzioni organizzative rispettose dei ritmi delle persone. Un impegno quotidiano che riflette la volontà di costruire un ambiente di lavoro sostenibile, inclusivo e orientato al benessere individuale, dove le fragilità non rappresentano un ostacolo, ma un punto di partenza per generare valore sociale.



TIPOLOGIA DI FRAGILITÀ

Il 73% dei lavoratori con disabilità fisica ha più di 50 anni

il 47% dei lavoratori con disabilità psichica ha più di 50 anni

DESTINATARI INSERIBILI NELLE CONVENZIONI Ex ARTICOLO 14

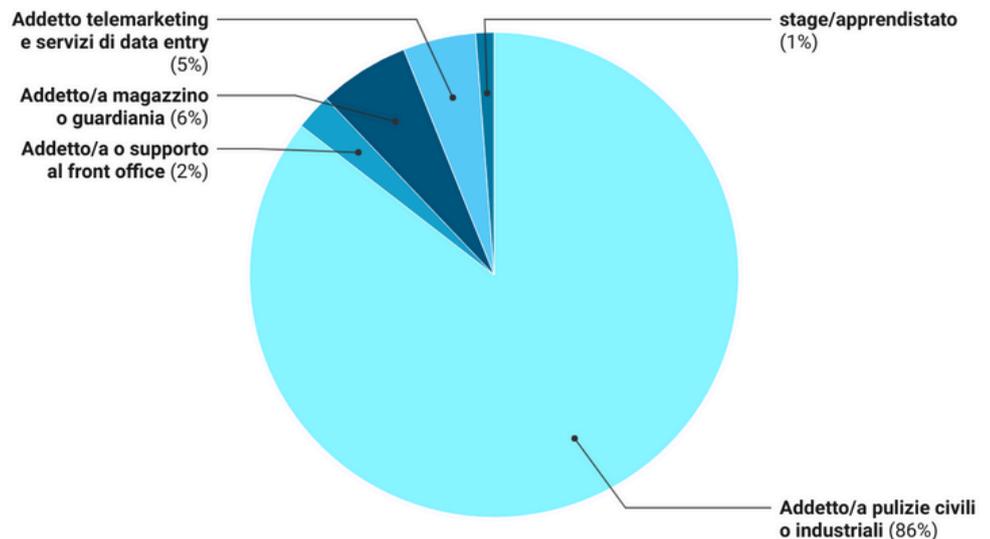
- persone disabili che rientrano nel sistema di profanazione limitatamente alla fascia 3 e 4
- persone con disabilità psichiche o intellettive
- persone disabili con indicazione in relazione alla collocabilità con interventi di supporto
- persone disabili di età superiore a 55 anni
- persone disabili di difficile inserimento ammesse su valutazione del comitato tecnico dell'ufficio di collocamento mirato

PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI ALLA VITA DELLA COOPERATIVA

MANSIONI DEL PERSONALE DIPENDENTE

La cooperativa offre una vasta gamma di servizi, con una prevalenza significativa dei servizi di pulizia e igienizzazione, che rappresentano il core business dell'attività e risultano essere i più richiesti dal mercato. Questi servizi vengono erogati in diversi contesti, tra cui uffici pubblici e spazi industriali, adattandosi alle specifiche esigenze del cliente e garantendo standard qualitativi elevati grazie alla formazione continua del personale, a meccanismi di feedback e di pronto intervento in caso di segnalazioni. Le attività operative si svolgono prevalentemente in piccole squadre, una scelta organizzativa che favorisce il sostegno reciproco, la formazione sul campo e il mutuo aiuto tra colleghi, creando un ambiente di lavoro accogliente e cooperativo.

Mansioni dei lavoratori in situazione di svantaggio



La modalità privilegiata dalla cooperativa per gli inserimenti lavorativi è attraverso convenzioni ex.art.14. Infatti, come per l'anno precedente, anche nel 2024 la quasi totalità dei lavoratori attivi è stato assunto grazie a convenzioni ex.art.14.

Si osserva, infine, come la maggior parte dei lavoratori della cooperativa abbia richiesto ed ottenuto la possibilità di diventare socio. Questo testimonia la forte connessione che i lavoratori percepiscono nei confronti dell'organizzazione, riflette la fiducia e la soddisfazione dei lavoratori nei confronti della gestione della cooperativa e porta anche ad un consolidamento di un ambiente di lavoro collaborativo e partecipativo.



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA COOPERTATIVA

La cooperativa Opera ha ulteriormente rafforzato nel 2024 la propria struttura organizzativa, mantenendo una chiara definizione di ruoli e responsabilità per garantire efficienza gestionale e coordinamento efficace. Rispetto agli anni passati un'evoluzione significativa ha riguardato l'integrazione con la rete Soliditas, grazie alla quale l'organigramma si è arricchito di nuove sinergie: alcune funzioni strategiche e trasversali - in particolare in ambito amministrativo, gestionale e di sviluppo - sono state trasferite al consorzio, permettendo una gestione più integrata e specializzata. Questa scelta ha favorito l'ottimizzazione delle risorse e il rafforzamento delle competenze, pur mantenendo una forte autonomia operativa nelle attività specifiche della cooperativa.

Elemento distintivo della struttura resta il dialogo costante con le aziende clienti, considerato essenziale per offrire un servizio attento e professionale. In tale direzione è proseguito il rafforzamento del sistema di Customer Care, attivato nel 2023 come punto di contatto unico per esigenze commerciali, amministrative e operative. Il sistema ha dimostrato la propria efficacia nel migliorare la comunicazione, ridurre i tempi di risposta e facilitare la risoluzione tempestiva delle problematiche.

Anche nel 2024 sono proseguite le attività di monitoraggio del lavoro degli operatori e la supervisione interna, pratiche consolidate per garantire standard qualitativi elevati. La formazione continua ha coinvolto tutti i livelli dell'organizzazione, favorendo percorsi di crescita professionale. L'attenzione alla valorizzazione delle persone si è tradotta in significative progressioni di carriera, anche per lavoratori con svantaggio inseriti tramite convenzioni ex art. 14, che hanno assunto ruoli di crescente responsabilità.

A conferma del percorso di qualificazione intrapreso, nel 2024 la cooperativa ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001:2015, che si affianca alla certificazione di qualità ISO 9001:2015 acquisita nel 2017.

Questo traguardo consolida l'impegno di Opera per una gestione sostenibile e responsabile, rafforzando l'efficienza organizzativa e la qualità dell'offerta, e confermandola come modello riconosciuto di impresa sociale.

L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

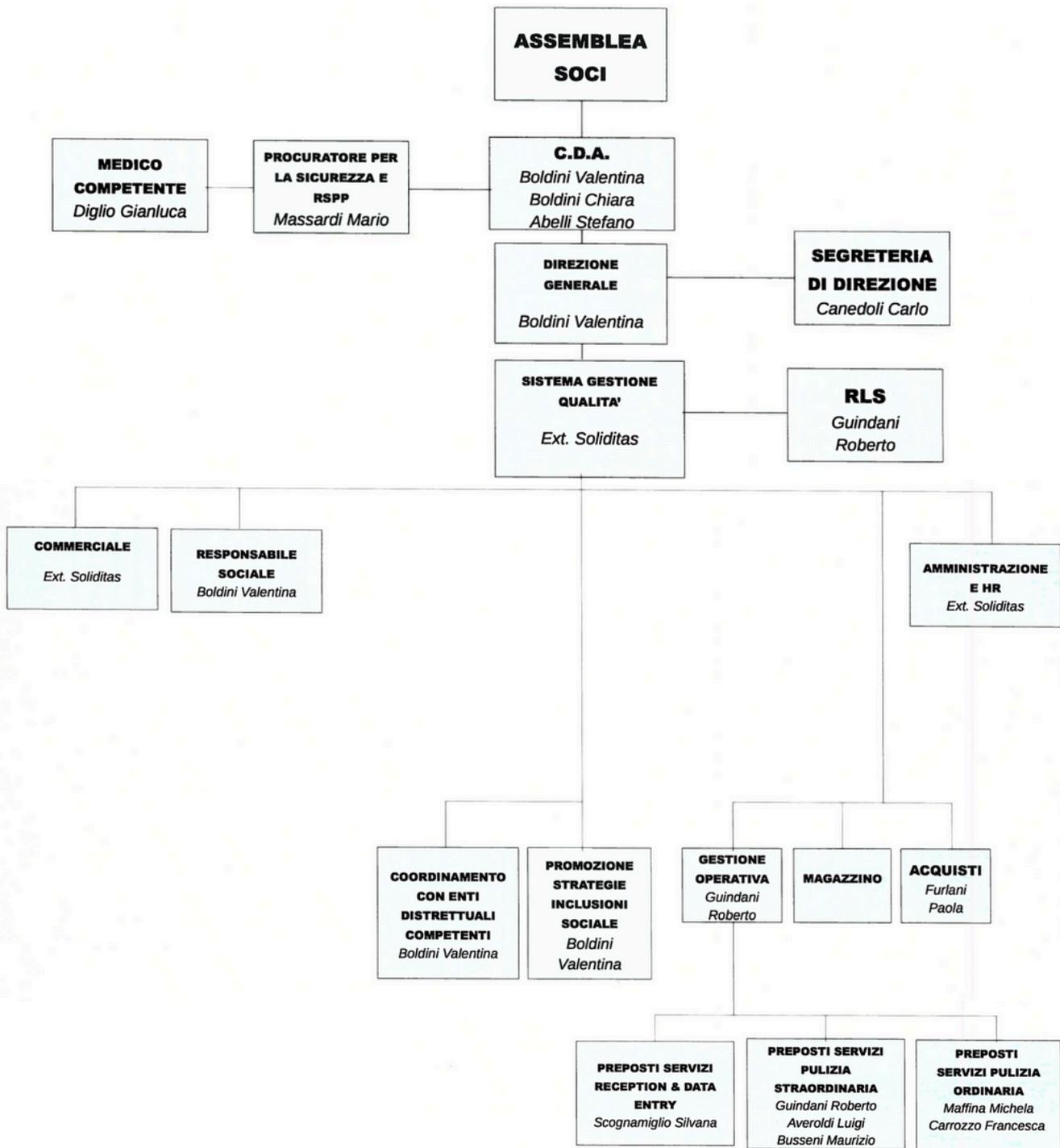
La cooperativa come modello di responsabilità sociale e professionale

CERTIFICAZIONI: ISO 9001:2015 ISO 14001:2015

Il certificato di qualità rilasciato da DIMITTO AG è relativo specificatamente a "Servizi di pulizie in ambito civile e industriale e servizi alle imprese per l'inserimento di lavoratori appartenenti alle categorie protette."



ORGANIGRAMMA OPERA SOCIETA'
COOPERATIVA



LE RETI

Il 2024 ha confermato il valore strategico delle collaborazioni e delle reti per la cooperativa Opera, che continua a investire in relazioni stabili e strutturate per rafforzare la propria presenza territoriale, migliorare l'efficacia operativa e accedere a nuove opportunità.

Un passaggio particolarmente rilevante è stato il consolidamento del Consorzio SOLIDITAS, nato a fine 2023 dall'alleanza tra Opera, Opera Veneto e Cooperativa Linda. Il consorzio si è strutturato nel corso dell'ultimo anno, assumendo un ruolo attivo nella governance condivisa, nella gestione di alcune funzioni strategiche e nella promozione di progetti comuni.

SOLIDITAS rappresenta un modello di cooperazione, capace di valorizzare le specificità delle singole realtà e allo stesso tempo creare economie di scala, ottimizzando l'uso delle risorse.

Accanto a questa nuova esperienza consortile, Opera prosegue la propria partecipazione attiva a reti consolidate, tra cui il Consorzio Solco Brescia, il Consorzio Impresa Sociale e l'Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI). A livello nazionale, continua anche il coinvolgimento nell'Alleanza delle Cooperative Italiane - Settore Sociale e Welfare, all'interno della quale la presidente Valentina Boldini ricopre dal novembre 2023 il ruolo di rappresentante regionale.

Nel 2024 si è consolidata anche l'alleanza strategica con Mestieri Lombardia, iniziata con l'apertura di una filiale di Mestieri in provincia di Brescia. Questa collaborazione ha generato nuove opportunità di inserimento lavorativo per persone fragili ed ha mostrato potenzialità per migliorare il dialogo tra imprese e territorio, grazie a servizi integrati sempre più efficaci.

Grazie a queste reti, Opera può partecipare a progetti complessi, accedere a servizi specialistici, condividere buone pratiche e offrire percorsi di consulenza e formazione di qualità. Le collaborazioni rappresentano non solo uno strumento operativo, ma un tratto distintivo del modello organizzativo della cooperativa: una comunità professionale aperta, connessa e orientata all'innovazione sociale.

RETI DI COLLABORAZIONI AFFILIAZIONI

"Nessuno di noi tanto in gamba come tutti noi messi insieme"
Roy Kroc

"Da soli possiamo fare così poco insieme così tanto"
Hellen Keller

L'Alleanza delle Cooperative Italiane è il coordinamento nazionale costituito dalle associazioni più rappresentative della cooperazione italiana: Lega Coop, Confcooperative, AGCI (Associazione Generale Cooperative Italiane)

È stato grazie alla partecipazione a queste reti che Opera ha partecipato e supportato alcuni progetti nell'ambito del bando "Inclusione attiva" proposto da Regione Lombardia



GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder rappresentano l'insieme dei soggetti che, a vario titolo, interagiscono con la cooperativa Opera o sono influenzati dalle sue attività. Tra questi rientrano i soci, i lavoratori, i clienti, i fornitori, le istituzioni, le organizzazioni di settore e la comunità locale.

Opera riconosce il valore strategico di una relazione solida e trasparente con tutti gli stakeholder, nella convinzione che solo attraverso il dialogo e la collaborazione sia possibile generare valore condiviso e risposte efficaci ai bisogni sociali ed occupazionali del territorio.

Il rapporto con le pubbliche amministrazioni – in particolare con i centri per l'impiego e gli uffici di collocamento mirato delle province di Brescia, Bergamo, Mantova, Pavia, Lodi e Cremona – rappresenta un asse fondamentale per la cooperativa. Questi interlocutori risultano centrali sia per la segnalazione di persone in cerca di occupazione che per la stipula di convenzioni ex art. 14. Nel tempo, il gruppo dirigente di Opera ha consolidato competenze normative e operative che rendono possibile un'interlocuzione efficace con questi enti.

A partire dal marzo 2024, il dialogo con le istituzioni pubbliche ha assunto un ulteriore rilievo. Infatti con l'approvazione della Legge 62/2024, che promuove la costruzione di progetti di vita personalizzati per le persone con disabilità diventa sempre più centrale la capacità di armonizzare gli interventi lavorativi con gli altri ambiti della vita della persona, in un'ottica di presa in carico integrata e partecipata. In questo contesto, la cooperativa segue con attenzione la sperimentazione attiva nella provincia di Brescia, nella speranza di poter contribuire a costruire modelli operativi che mettano il lavoro al servizio di una piena inclusione sociale.

Il rafforzamento del dialogo con gli ambiti sociali, i servizi sociali comunali e gli enti preposti alla presa in carico rappresenta una leva cruciale per contribuire a costruire sistemi territoriali inclusivi e capaci di rispondere alle molteplici esigenze delle persone e delle comunità. In questo scenario, si inserisce anche un confronto sempre più necessario sul senso e sull'utilizzo dello strumento delle convenzioni ex art. 14. Sebbene esso rappresenti un'opportunità preziosa per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, è importante che il suo impiego sia guidato da una visione condivisa con gli enti pubblici, capace di valorizzarne le finalità sociali e di evitarne un uso meramente formale o strumentale, che rischierebbe di snaturarne l'efficacia e l'impatto.

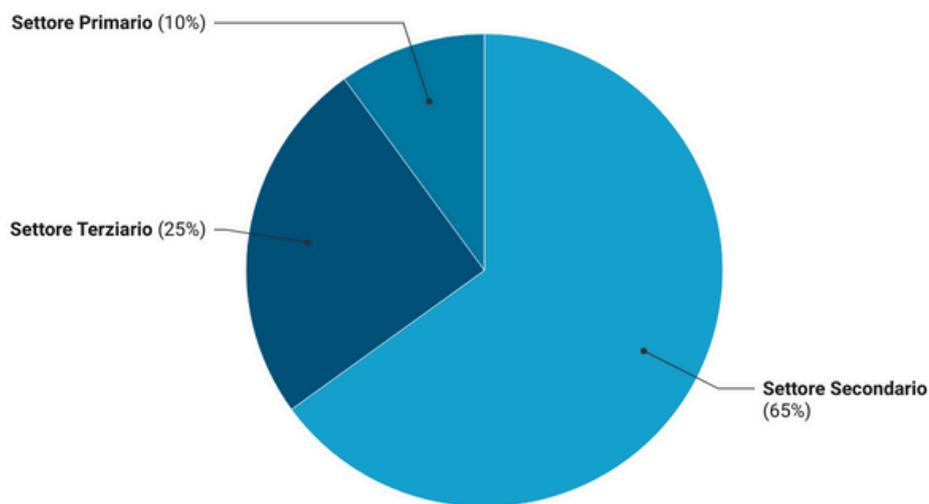
LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

La Legge 62/2024 è stata approvata definitivamente il 20 marzo 2024 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 10 aprile 2024.

La legge introduce la "Delega al Governo in materia di politiche in favore delle persone con disabilità", con l'obiettivo di attuare i principi della Convenzione ONU. Tra i punti centrali vi è la definizione e attuazione dei progetti di vita personalizzati, costruiti in modo partecipato e integrato, che tengano conto di tutti gli aspetti della vita della persona, inclusa la dimensione lavorativa.



La cooperativa Opera serve prevalentemente clienti del settore privato, che spaziano da piccole imprese a medie e grandi aziende, attive in un territorio caratterizzato da un sistema produttivo eterogeneo e articolato. Dal 2015 al 2024, Opera ha attivato convenzioni ex art. 14 con oltre 130 aziende, favorendo l'inserimento lavorativo di persone con disabilità. La maggior parte di questi inserimenti è avvenuta in imprese di medie e grandi dimensioni, con un numero di dipendenti compreso tra 50 e 100, che grazie alla collaborazione con la cooperativa hanno potuto adempiere all'obbligo di assunzione previsto dalla normativa. Anche nel corso del 2024, grazie all'impegno dell'ufficio commerciale, la rete di clienti si è ulteriormente ampliata, con l'ingresso di nuove aziende interessate a coniugare responsabilità sociale e risposte efficaci agli adempimenti normativi.



Dall'analisi delle aziende clienti di Opera, emerge una significativa diversificazione settoriale, con una predominanza nel settore secondario (industria e manifattura), seguito dal terziario (servizi) e, in misura minore, dal primario (agricoltura).

Circa il 65% delle aziende appartiene al settore secondario, con una forte presenza nei seguenti ambiti:

- Metalmeccanica e Meccanica di Precisione.
- Produzione di Macchinari e Attrezzature Industriali.
- Industria Tessile e Abbigliamento.
- Edilizia e Costruzioni.

Circa il 25% delle aziende rientra nel settore terziario, comprendendo:

- Servizi Logistici e di Trasporto:
- Servizi Finanziari e Assicurativi
- Servizi di Consulenza e ICT
- Servizi Educativi e Formativi

Infine una minoranza delle aziende (circa il 10%) è attiva nel settore primario, tra cui:

- Agricoltura e Allevamento.
- Servizi di Giardinaggio e Manutenzione del Verde.

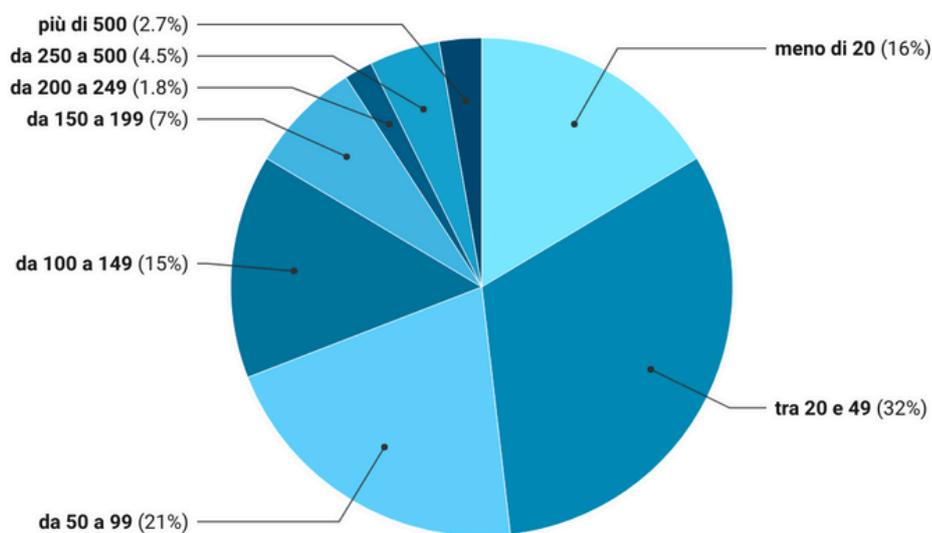
SETTORI DI ATTIVITÀ
DELLE AZIENDE CLIENTI:
UN ECOSISTEMA
PRODUTTIVO
DIVERSIFICATO

la composizione settoriale dei clienti rivela una significativa eterogeneità: Opera collabora con realtà appartenenti a una molteplicità di ambiti produttivi e di servizio.

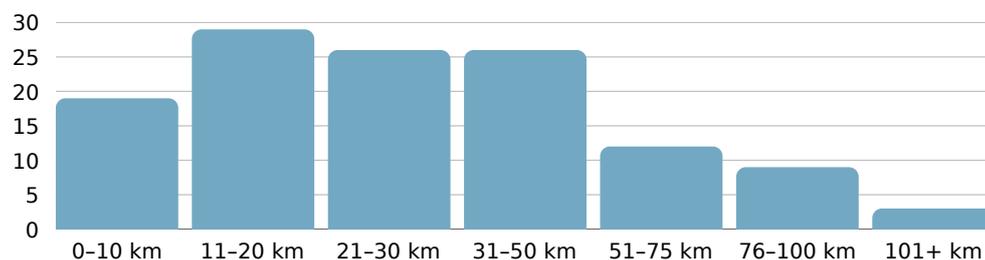
Le aziende clienti di Opera si collocano prevalentemente all'interno di distretti industriali consolidati, caratterizzati da una forte specializzazione settoriale. È il caso della zona della provincia di Brescia con una densa concentrazione di imprese attive nella meccanica di precisione e nella siderurgia o della zona in provincia di Mantova dove permangono importanti poli legati all'industria tessile e calzaturiera.

Un altro elemento distintivo è la dimensione aziendale: la gran parte delle imprese rientra nella categoria delle piccole e medie imprese (PMI), con un numero di dipendenti generalmente inferiore alle cento unità. Questo dato evidenzia una rete produttiva dinamica, fortemente radicata nel territorio e capace di adattarsi a mercati flessibili.

Aziende Clienti - suddivisione per numero di dipendenti



La fascia più rappresentata è quella delle imprese con tra 20 e 49 dipendenti, seguita da quella di imprese che hanno tra i 50 a 99 dipendenti,



La collocazione geografica delle aziende clienti rispetto alla sede della cooperativa e alla residenza dei lavoratori è un elemento cruciale, soprattutto quando si tratta di persone con disabilità. Molti di loro non guidano o hanno difficoltà a utilizzare i mezzi pubblici, rendendo complicato l'accesso a sedi di lavoro lontane o poco collegate.

La distanza influisce direttamente sulla sostenibilità del percorso lavorativo, incidendo su fatica, motivazione e continuità. Per questo, conoscere la distribuzione delle aziende consente di orientare scelte strategiche.

Le convenzioni ex art. 14 del D.lgs. 276/2003 sono uno strumento attivabile dalle imprese per adempiere agli obblighi di assunzione previsti dalla Legge 68/1999, che tutela il diritto al lavoro delle persone con disabilità. L'obbligo scatta al superamento di determinate soglie dimensionali:

- 15-35 dipendenti → 1 lavoratore disabile (solo in caso di nuove assunzioni)
- 36-50 dipendenti → 1 lavoratore disabile
- Oltre 50 dipendenti → quota pari al 7% della forza lavoro

DISTANZA DELLE AZIENDE CLIENTI DALLA SEDE DELLA COOPERATIVA

Il grafico mostra le imprese clienti in relazione alla distanza dalla sede della cooperativa OPERA

Un'attenta gestione del fattore "distanza" contribuisce non solo all'efficienza del servizio, ma soprattutto all'efficacia dell'inclusione lavorativa.

Anche nel corso del 2024, il numero di rinnovi delle commesse si è mantenuto elevato, in linea con quanto registrato nel 2023. Questo conferma non solo la qualità del servizio offerto, ma anche la capacità della cooperativa di adattarsi alle esigenze di clienti appartenenti a settori diversi e con dimensioni organizzative molto eterogenee.

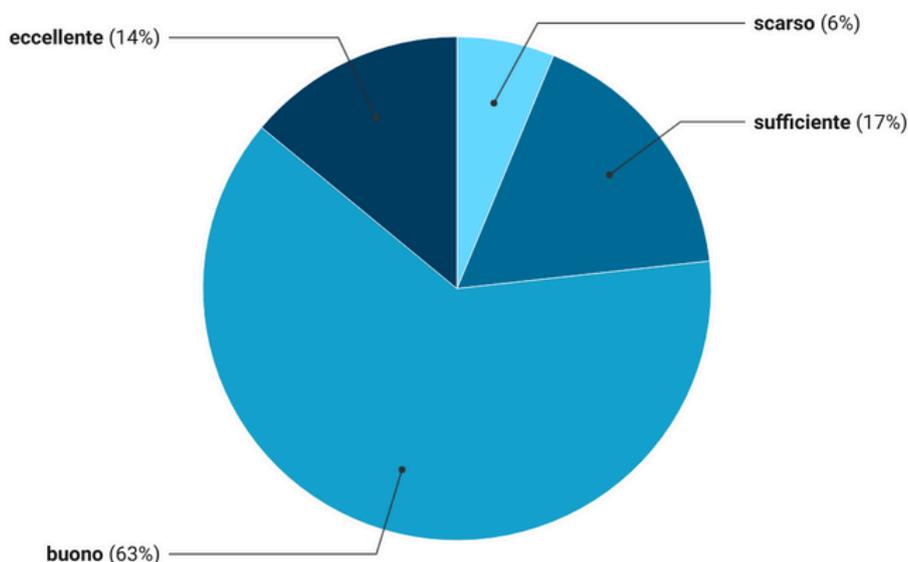
Per garantire e monitorare la soddisfazione del cliente ci si è dotati di un servizio di Customer Care.

In particolare il servizio offerto dalla cooperativa Opera nel quadro delle convenzioni ex.art.14 per le pulizie industriali e degli uffici ha ottenuto un ampio gradimento da parte delle aziende; infatti, oltre il 70% delle realtà con cui Opera collabora dalla sua nascita ha attivato, nel tempo, più di una convenzione.

Nel corso del 2024 sono state realizzate 115 interviste alle imprese clienti, condotte in due momenti distinti dell'anno: una prima rilevazione tra gennaio e febbraio e una seconda tra ottobre e dicembre. Le interviste sono state effettuate tramite un questionario strutturato, pensato per raccogliere feedback significativi su diversi aspetti della nostra offerta. In particolare, le domande miravano a rilevare il grado di soddisfazione rispetto all'organizzazione degli operatori nello svolgimento delle attività assegnate, alla qualità complessiva del servizio, alla puntualità nel rispetto degli orari concordati, all'affidabilità nell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI), alla disponibilità per interventi straordinari o urgenti e, in generale, alla qualità percepita dei servizi offerti dalla cooperativa.

Di seguito, si riportano le percentuali delle risposte ricevute dal questionario somministrato alle imprese clienti

Soddisfazione organizzazione e qualità del servizio



LA SODDISFAZIONE DELLE AZIENDE CLIENTI

COME VALUTA ORGANIZZAZIONE DELL'OPERATORE NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il 77% delle imprese intervistate ritiene il servizio buono o eccellente

Soddisfazione QUALITÀ

- Punteggio medio: 7,69
- Punteggio mediano: 8
- Numero totale di risposte: 129

Soddisfazione ORARI

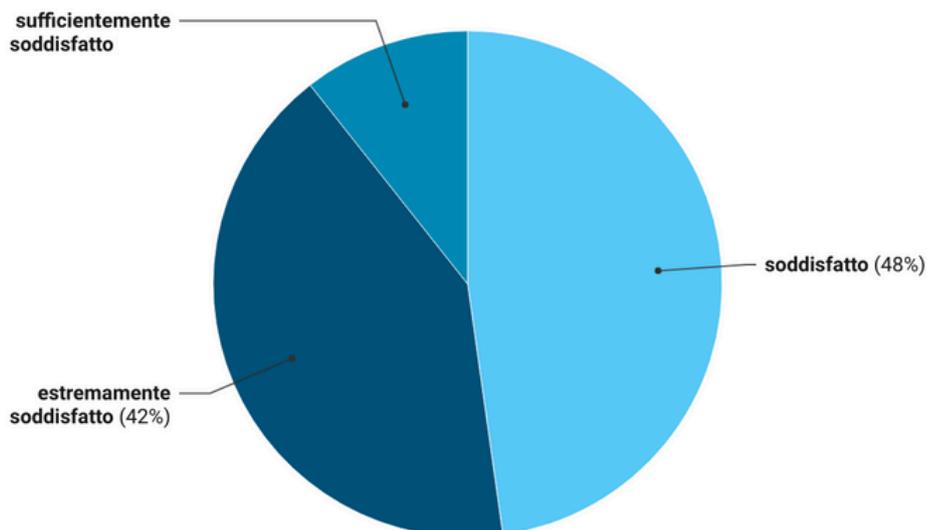
- Punteggio medio: 8,62
- Punteggio mediano: 8
- Numero totale di risposte: 120

Soddisfazione ORARI

- Punteggio medio: 8,47
- Punteggio mediano: 8
- Numero totale di risposte: 113

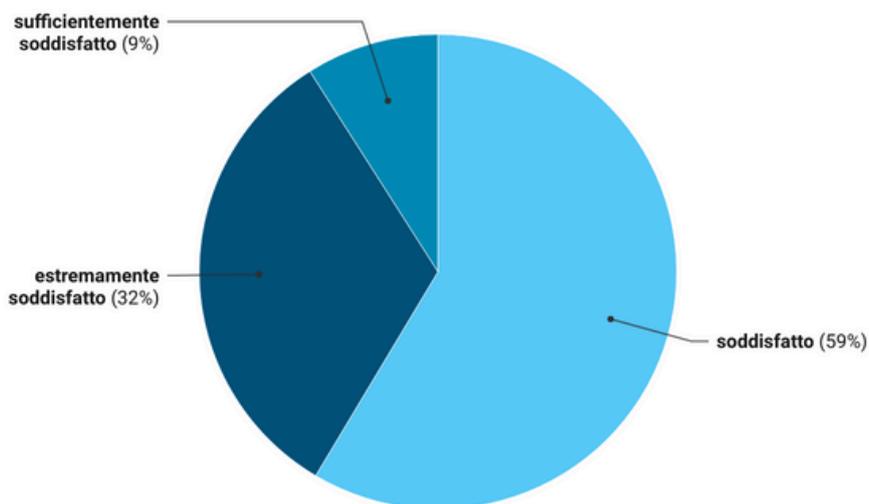
La maggioranza assoluta delle aziende ha attribuito un punteggio pari a 8, indicando un buon livello di soddisfazione complessiva. Solo una quota ridotta ha assegnato valutazioni più basse (4 o 6), mentre le risposte con punteggio massimo (10) rappresentano una porzione significativa (circa il 14%).

Soddisfazione relativa a rispetto orari concordati



il 100% dei clienti ha espresso soddisfazione per il rispetto degli orari stabiliti, il 42% si è detto estremamente soddisfatto sottolineando l'affidabilità del personale.

Grado di affidabilità sotto il profilo della sicurezza e del corretto utilizzo dei DPI

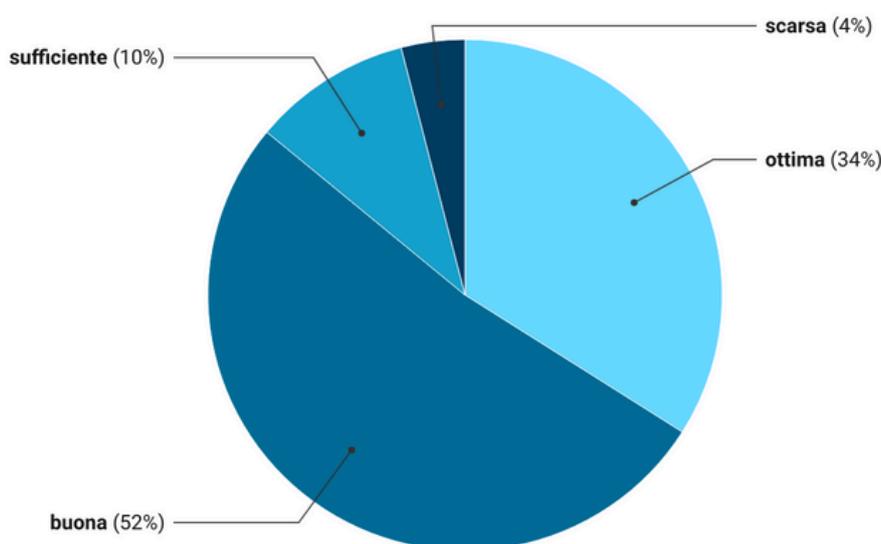


Anche per la voce sicurezza, la percezione da parte delle aziende risulta molto positiva: oltre 59% ha assegnato un punteggio pari a 8, mentre quasi 33% ha espresso il massimo livello di soddisfazione. Solo 9% ha indicato un punteggio inferiore (6), a testimonianza di un gradimento diffuso per l'attenzione e l'affidabilità nella gestione della sicurezza sul lavoro da parte degli operatori della cooperativa.

Anche nel corso del 2024, la cooperativa ha garantito un servizio aggiuntivo dedicato alla gestione degli interventi straordinari e delle emergenze, con l'obiettivo di rafforzare la propria capacità di risposta in situazioni impreviste. Le aziende clienti hanno avuto la possibilità di segnalare tempestivamente eventuali problematiche attraverso canali diretti, ricevendo un supporto operativo rapido e flessibile.

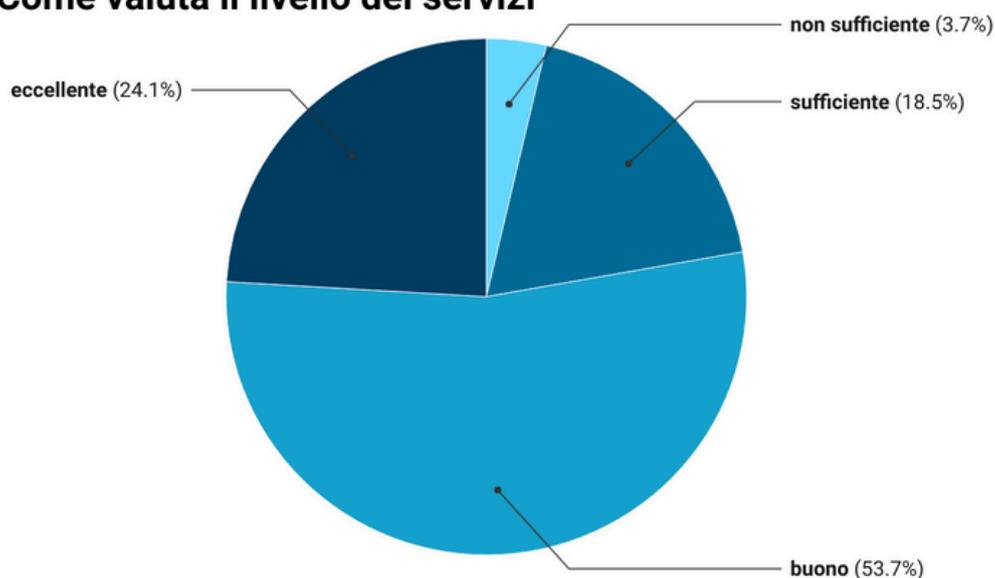
Questo sistema consente di garantire una risposta operativa rapida e modulata sulle necessità specifiche del contesto lavorativo.

In particolare, tale disponibilità si è rivelata strategica per contenere e gestire con efficacia eventuali problematiche connesse all'inserimento lavorativo di personale con disabilità, assicurando continuità nel servizio e tutelando al contempo le condizioni di benessere e sicurezza degli operatori.



Il livello complessivo di soddisfazione espresso dalle aziende clienti conferma l'efficacia e l'affidabilità dei servizi offerti dalla cooperativa. Quasi l'80% delle risposte si colloca tra 8 e 10, a testimonianza di una percezione stabile e diffusa di qualità. Le segnalazioni di criticità, seppur marginali, rappresentano un'opportunità di ascolto e miglioramento continuo, che la cooperativa intende cogliere per rafforzare ulteriormente la propria capacità di risposta e personalizzazione dei servizi.

Come valuta il livello dei servizi



SODDISFAZIONE RELATIVA AGLI INTERVENTI STRAORDINARI O IN EMERGENZA

Quasi l'80% dei clienti valuta i servizi offerti dalla cooperativa Buoni o Eccellenti

Soddisfazione LIVELLO SERVIZI

- Punteggio medio: 7,9
- Punteggio mediano: 8
- Numero totale di risposte: 110

I FORNITORI

L'attenta scelta dei fornitori
anche per minimizzare
l'impatto ambientale

Nel 2024, la cooperativa Opera ha proseguito con coerenza il proprio impegno nella selezione responsabile dei fornitori, adottando criteri che vanno oltre il mero parametro economico. Particolare attenzione continua a essere riservata alla sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi assunti nel quadro del Patto Brescia 2050, iniziativa che riunisce quasi 300 realtà del territorio impegnate nella transizione ecologica.

Nel processo di valutazione vengono considerati anche elementi quali:

- la presenza di politiche ambientali e certificazioni (es. ISO 14001),
- l'adozione di pratiche a basso impatto,
- la trasparenza nella filiera e nella gestione dei rifiuti,
- l'attenzione alla responsabilità sociale, quando applicabile.

Tale approccio consente a Opera di costruire relazioni fornitore-clienti più solide e coerenti con la propria missione, rafforzando un modello cooperativo capace di generare valore ambientale e sociale oltre che economico.

UN ANALISI ARTICOLATA IN 4 AMBITI: SOCIALE, AMBIENTALE, GOVERNANCE E IMPATTO SULLA COMUNITÀ

L'IMPATTO SOCIALE

Dimensioni analizzate:

- Diversity and Inclusion
- Sostegno a progetti della comunità (extra core-business)
- Progetti personalizzati

L'IMPATTO DELLA COOPERATIVA

L'analisi dell'impatto generato dalla cooperativa rappresenta un passaggio fondamentale per comprendere in profondità il valore creato, non solo in termini economici, ma soprattutto rispetto alla trasformazione sociale, ambientale e comunitaria. Accanto a una ricognizione dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance), per i quali si è fatto riferimento a indicatori coerenti con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e con i GRI (Global Reporting Initiative), si è voluto intraprendere un percorso più ampio e articolato, orientato a restituire il senso del "vantaggio comune" prodotto dall'agire cooperativo.

Questa riflessione non si esaurisce nella rendicontazione prevista da questo bilancio sociale, ma si configura come un processo continuo di ascolto, misurazione e consapevolezza, capace di orientare le scelte future e di rafforzare nel tempo la missione dell'organizzazione.

Per analizzare in modo articolato l'impatto della cooperativa si è scelto di adottare una prospettiva ampia, capace di andare oltre i criteri ESG e restituire una visione integrata del valore generato. L'analisi si articola in quattro ambiti principali: sociale, ambientale, governance e impatto sulla comunità. In ambito sociale, l'attenzione si concentra su indicatori legati all'inclusione (come la percentuale di lavoratori con disabilità), alla qualità delle relazioni interne (valutazioni periodiche delle performance) e al contributo offerto alla comunità attraverso progetti e sponsorizzazioni. Sul piano della governance, vengono presi in esame la parità di genere nella rappresentanza e nei salari, il livello di partecipazione dei soci ai processi decisionali e le opportunità di crescita professionale accessibili anche alle persone più fragili. Per quanto riguarda l'ambiente, l'analisi si basa sulla presenza di certificazioni, sull'adozione di soluzioni per la riduzione degli spostamenti e su scelte di fornitura il più possibile sostenibili. Infine, nell'ambito dell'impatto sulla comunità, si considerano l'avvio e la gestione di progetti territoriali, le attività di sensibilizzazione e il risparmio generato per la comunità (misurato attraverso il metodo VALORIS). Queste dimensioni offrono un quadro dinamico e coerente con la missione cooperativa, e saranno oggetto di un monitoraggio continuo che si vuole mantenere attivo anche oltre la redazione del bilancio sociale.

Per analizzare l'impatto sociale si sono prese in considerazione 3 dimensioni scegliendo alcuni indicatori

- Diversità e inclusione (D&I)

Percentuale di lavoratori con disabilità e/o provenienti da contesti svantaggiati; politiche attive di inclusione.

Nel 2024 -il 70% dei dipendenti ha fragilità riconosciute

IMPATTO SOCIALE

- Progetti personalizzati e valutazione del personale.

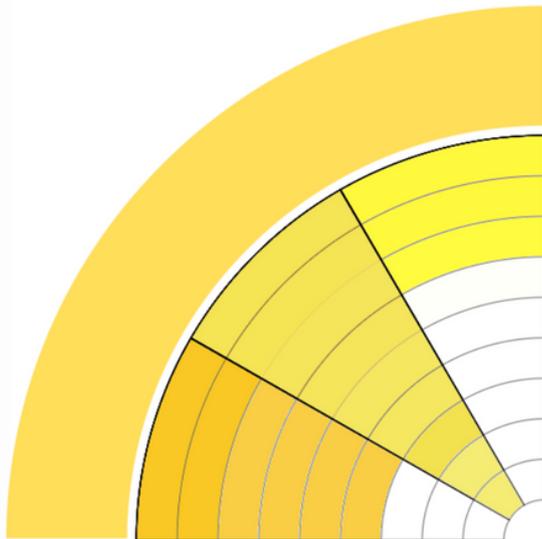
Può essere preso come indicatore la percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e feedback strutturati.

Nel 2024 quasi tutti i dipendenti (9/10) hanno beneficiato di una progettazione personalizzata e tutti hanno ricevuto feedback strutturati personalizzati sull'andamento del proprio percorso

- Sostegno alla comunità

Numero e tipologia di progetti o sponsorizzazioni a favore della comunità locale.

Nel 2024 si è data continuità alla sponsorizzazione del Club Volley Trapianti e Dializzati Italia per il trofeo "Il volley per la vita". Si sono sostenute iniziative "Giornata Internazionale dell'Inclusione", è stato promosso il logo "Abbracciamo le nostre diversità", Opera ha aderito Adesione alla campagna per i diritti delle donne Promozione della giornata mondiale della sindrome di down



Per analizzare la Governance sono state considerate le seguenti 3 dimensioni e per ogni dimensione è stato scelto un indicatore

- Parità di genere

Gli indicatori presi in considerazione sono la rappresentanza femminile nel consiglio direttivo e analisi dell'equità salariale tra generi.

Nel 2024 c'è una perfetta parità di genere per quanto riguarda i salari, c'è una leggera maggioranza femminile nel CdA e nella forza lavoro

- Partecipazione democratica

L'indicatore preso in considerazione riguarda il tasso di partecipazione dei soci/lavoratori ai momenti assembleari e decisionali. (60%)

MISURARE IMPATTO SOCIALE

Diversità ed inclusione: 7
Progetti per la comunità: 3
Progetti personalizzati: 9

PIANO DELLA GOVERNANCE

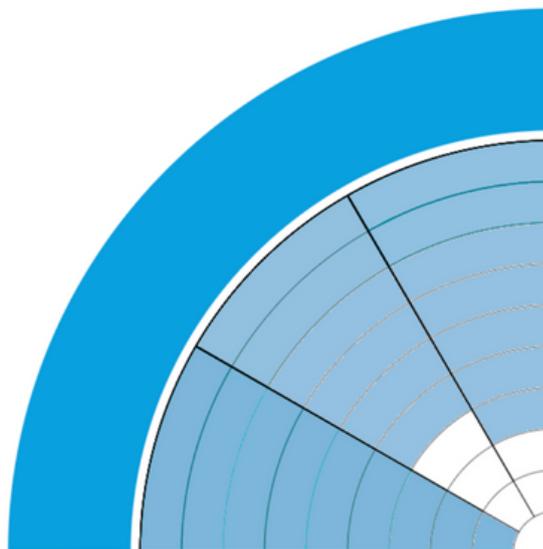
Dimensioni analizzate:

- Parità di genere
- Partecipazione democratica
- Equo accesso alle opportunità

MISURARE LA GOVERNANCE

Parità di genere: 9
Partecipazione democratica: 6
Crescita professionale: 7

- Crescita professionale inclusiva ovvero un eccesso equo alle opportunità formative e di avanzamento, anche per persone con fragilità o disabilità.
- Come indicatore si è utilizzato la percentuale di lavoratori che hanno ottenuto almeno un avanzamento di ruolo, responsabilità o retribuzione negli ultimi 5 anni



L'IMPATTO AMBIENTALE

Dimensioni analizzate:

- Presenza di certificazioni ambientali
- Riduzione degli spostamenti
- Forniture sostenibili

Il sistema Aladin in uso consente il controllo dei consumi di detergente evitando dispersione e spreco

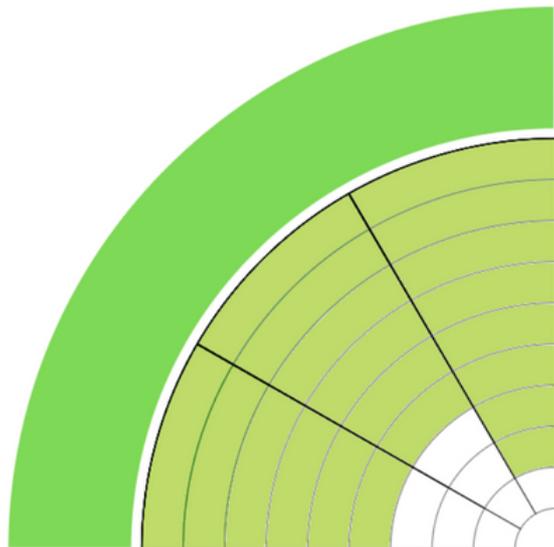
La cooperativa è profondamente consapevole dell'importanza di preservare l'ambiente e ridurre l'impatto delle proprie attività sull'ecosistema. In linea con i principi della responsabilità sociale e ambientale,

Come per le altre macro-aree anche per analizzare l'impatto ambientale sono state prese in considerazione 3 dimensioni. Per ogni dimensione è stato scelto un indicatore misurabile.

Nello specifico l'impatto ambientale verrà valutato attraverso tre dimensioni principali: la presenza di certificazioni ambientali, l'adozione di misure per la riduzione degli spostamenti e l'impegno verso forniture sostenibili.

La cooperativa ha intrapreso un percorso di miglioramento continuo che comprende la gestione efficiente delle risorse, l'utilizzo di macchinari a basso consumo energetico e idrico, l'adozione di prodotti certificati, la sperimentazione di sistemi di pulizia che eliminano l'uso della plastica e la riduzione complessiva dei rifiuti.

Nel 2023, in coerenza con l'adesione al "Patto per Brescia 2050", Opera ha compiuto importanti passi avanti nella quantificazione delle proprie emissioni di gas serra e sostanze inquinanti, e ha avviato un percorso di definizione di strategie a lungo termine per la decarbonizzazione, la riduzione dei consumi e la progressiva neutralizzazione delle emissioni residue. In linea con questi obiettivi, nel 2024 la cooperativa ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001:2015, riconoscendo formalmente l'impegno verso un sistema di gestione ambientale conforme agli standard internazionali. La mobilità sostenibile rappresenta un ulteriore ambito di intervento. Infine, la selezione dei fornitori avviene secondo criteri ambientali espliciti, rafforzando una filiera orientata alla sostenibilità.

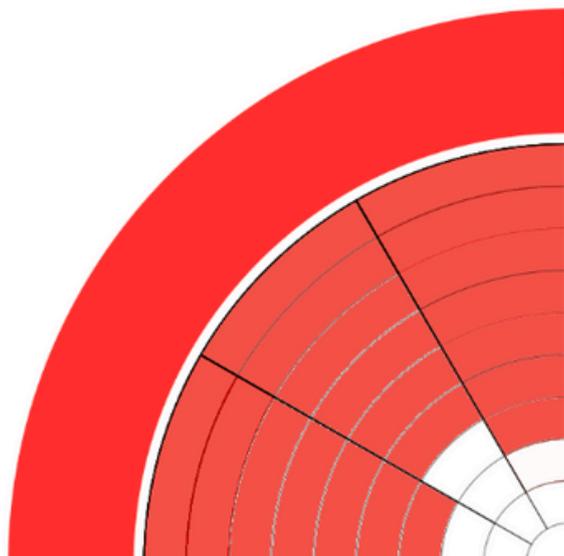


L'impatto della cooperativa Opera sulla comunità si manifesta in modo concreto attraverso azioni che generano valore pubblico, rafforzano le reti sociali e promuovono una cultura condivisa di inclusione e solidarietà. L'analisi si concentra su tre dimensioni principali.

La prima riguarda il risparmio generato per le amministrazioni pubbliche attraverso l'assunzione di persone con disabilità, un indicatore rilevante di impatto sociale misurato con il metodo VALORIS, elaborato con il supporto scientifico del Centro Studi Socialis nel 2023. Questo approccio consente di stimare in modo rigoroso il beneficio economico per i bilanci degli enti pubblici derivante dall'inserimento lavorativo di persone.

La seconda dimensione è l'impegno in azioni di sensibilizzazione, che si esprime attraverso iniziative, eventi e collaborazioni volte a promuovere consapevolezza sui temi del lavoro inclusivo, della disabilità e della sostenibilità sociale.

La terza riguarda il lavoro di costruzione e consolidamento delle reti territoriali, indispensabile per il rafforzamento del sistema di welfare locale. In questo ambito, Opera partecipa attivamente al Consorzio Soliditas e alla rete di cooperative promossa da MESTIERI Lombardia, contribuendo allo sviluppo di un ecosistema sociale più coeso, competente e capace di rispondere ai bisogni complessi delle comunità.



MISURARE L'IMPATTO AMBIENTALE

Presenza di certificazioni
ambientali - 8
Riduzione degli
spostamenti - 6
Forniture sostenibili - 6

L'IMPATTO SULLA COMUNITÀ

Dimensioni analizzate:

- Risparmio per la PA da assunzioni di persone con disabilità
- Azioni di sensibilizzazione
- Costruzione di reti nel sociale (es. Soliditas, Mestieri Lombardia)

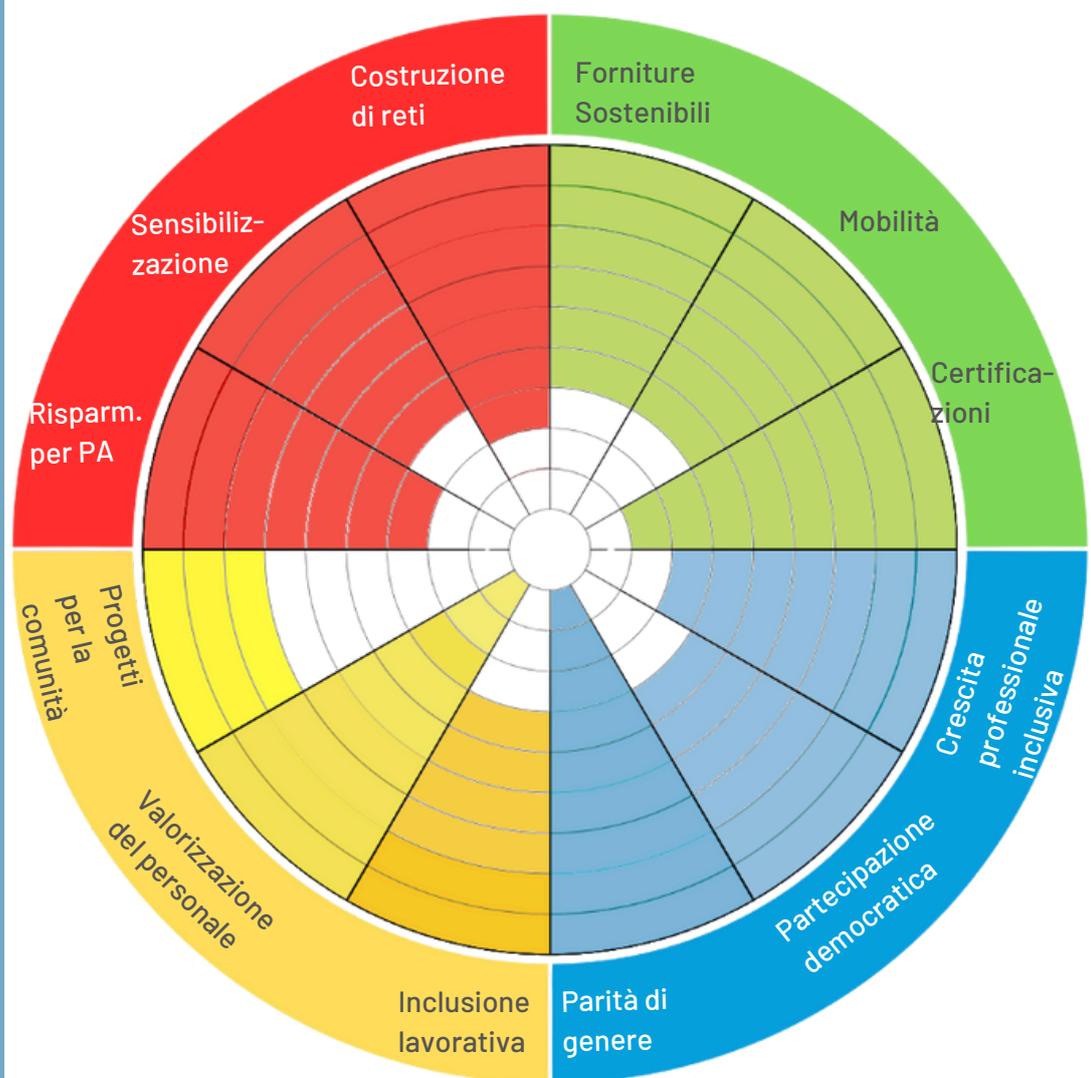
MISURARE L'IMPATTO SULLA COMUNITÀ

Risparmio per la PA - 7
Azioni di sensibilizzazione - 6
Consolidamento Reti - 7

MISURARE e RAPPRESENTARE L'IMPATTO

Per rendere leggibile in modo sintetico ma strutturato l'impatto generato dalla cooperativa, si è scelto di rappresentare graficamente le quattro macro aree di analisi: impatto sociale (giallo), governance (azzurro), impatto ambientale (verde) e impatto sulla comunità (rosso). Ogni area è suddivisa in tre dimensioni, ciascuna delle quali è stata misurata attraverso un indicatore specifico. Il grafico circolare a settori consente di visualizzare immediatamente il grado di sviluppo raggiunto in ciascuna dimensione, mettendo in evidenza punti di forza e ambiti di miglioramento.

Questa rappresentazione non restituisce solo una fotografia statica, ma vuole essere uno strumento dinamico di orientamento e confronto nel tempo, utile a monitorare l'evoluzione dell'impatto e a sostenere il processo decisionale. L'approccio adottato mira a integrare lettura qualitativa e misurazione quantitativa, per dare pieno valore alla complessità dell'agire cooperativo e alla sua capacità trasformativa sul territorio.



RENDICONTO ECONOMICO

Dal confronto dei dati di bilancio dal 2021 al 2024 emerge una crescita costante del valore della produzione, passato da circa 2,76 milioni di euro nel 2021 a oltre 3,92 milioni nel 2024. Parallelamente, si osserva un incremento dei costi per servizi, che aumentano in modo significativo soprattutto tra il 2023 e il 2024 (da 668 mila a 828 mila euro), elemento dovuto sia ad un ampliamento delle attività sia all'attività di esternalizzazione. I costi per materie prime, sussidiarie, merci e consumi registrano invece una tendenza decrescente, con una riduzione complessiva di circa 57 mila euro dal 2021 al 2024, indicando l'attento lavoro di razionalizzazione degli acquisti.

	2024	2023	2022	2021
Totale valore produzione	€ 3.920.454	€ 3.677.753,00	€ 3.299.578,00	€ 2.757.826,00
Costi per MP, sussidiarie, consumi e di merci	€ 160.029	€ 194.466,00	€ 209.491,00	€ 217.616,00
Costi per servizi	€ 828.258	€ 668.413,00	€ 563.150,00	€ 587.862,00
Totale costo	€ 3.919.784	€ 2.499.653,00	€ 2.327.381,00	€ 1.834.108,00

Aumento del valore della produzione pari al 7 % rispetto al 2023 e del 42% rispetto al 2021.

ESAME SITUAZIONE
ECONOMICO
FINANZIARIA

AUMENTO DEL
VALORE DI
PRODUZIONE
+ 42 % DAL 2020



PROSPETTIVE ED OBIETTIVI

Nel 2025 la Cooperativa Opera celebra dieci anni di attività, un traguardo che rappresenta non solo un'occasione per guardare al percorso compiuto, ma soprattutto un punto di partenza per affrontare con rinnovata energia le sfide future. In questa fase di maturazione, Opera intende rafforzare il proprio ruolo di attore sociale capace di coniugare inclusione lavorativa, innovazione e sostenibilità.

Per l'anno in corso, la cooperativa si propone di:

- Valorizzare il decennale come momento di riflessione collettiva, coinvolgendo soci, lavoratori, partner e comunità locali in un racconto condiviso dell'impatto generato e delle traiettorie future.
- Integrare pienamente i criteri ESG (Environmental, Social, Governance) nella propria strategia gestionale e nella rendicontazione, adottando indicatori e strumenti che consentano di misurare in modo trasparente gli impatti ambientali, sociali e organizzativi.
- Potenziare i percorsi di inclusione lavorativa, con particolare attenzione a settori emergenti e sostenibili, attraverso la creazione di nuove sinergie con imprese sensibili alla responsabilità sociale e con enti pubblici.
- Investire nella formazione interna e nello sviluppo delle competenze, per garantire un'organizzazione resiliente e in grado di affrontare i cambiamenti del contesto lavorativo e sociale.
- Sperimentare nuovi modelli di collaborazione territoriale, favorendo la co-progettazione con altri enti del terzo settore, reti associative e attori economici per promuovere iniziative ad alto impatto sociale.
- Accrescere la visibilità della cooperativa, rafforzando la comunicazione esterna e raccontando con efficacia progetti, storie e risultati attraverso canali accessibili e partecipativi.

Nel suo decimo anno di vita, Opera rinnova il proprio impegno per una società più giusta, inclusiva e sostenibile, continuando a costruire ponti tra fragilità e opportunità, tra persone e territori.

Continuiamo a scrivere pagine significative in questo viaggio verso un futuro in cui ogni individuo possa trovare il proprio posto e il proprio valore all'interno della comunità.

